

C2) PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI AI PROGETTI

(Scheda da compilare per i Progetti di Sviluppo)

Denominazione del progetto: "FELICITA'? SI' GRAZIE"

1. ASSOCIAZIONE/I DESTINATARIA/E

Denominazione: PROGETTO CONDIVISIONE ONLUS
Ambito di attività: SOCIO-ASSISTENZIALE
Budget: entrate: € 14.905,87 uscite: € 12.412 (anno 2009)
N. Volontari attivi: 20 N. Dipendenti e collaboraz.: NESSUNO
Affiliazione ad una federazione: <input type="checkbox"/> SI X NO
se SI, quale: _____
Convenzioni con enti pubblici: <input type="checkbox"/> SI X NO
se SI, % contributo delle convenzioni sulle entrate: _____
Anno di costituzione: 2005
Iscrizione Registro Volontariato: X SI <input type="checkbox"/> NO
se SI, data 12 dicembre 2005 con decreto n. 155

2. Descrizione sintetica finalità ODV:

L'associazione persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale in particolare vuole promuovere la condivisione come impegno e dovere continuativo di ogni persona ed a tal fine ha istituito un fondo (conto corrente) a cui ognuno può contribuire per sostenere progetti di solidarietà in collaborazione con altri enti ed associazioni (Emergency, Caritas, Associazione una goccia x il mondo, Centro aiuto alla vita ecc.). L'associazione promuove attraverso manifestazioni, iniziative ed incontri pubblici la diffusione dei valori di condivisione, gratuità, sobrietà, accoglienza, giustizia, pace in particolare nella forma di restituzione e reciprocità per valorizzare ed unire le diversità in nome del bene comune e della corresponsabilità di ognuno verso tutti.
--

3. Descrizione degli aspetti dell'Associazione che richiedono l'attivazione di servizi da parte del CSV e le finalità dello sviluppo/ potenziamento/ integrazione/ innovazione:

Ricordando che da Piano di Ripartizione : "L'obiettivo finale del percorso deve essere lo sviluppo della capacità di integrazione con il territorio o la promozione di una specifica innovazione o di un determinato potenziamento nell'operatività delle Organizzazioni di Volontariato."

L'associazione vuole proporre un percorso di riflessione personale e collettiva sulla felicità, basato sulla partecipazione e sulle esperienze delle singole persone, per interrogarci ed aumentare la consapevolezza sul significato e le motivazioni del nostro vivere quotidiano ed anche sulle aspirazioni più alte e sul futuro.

Il progetto è rivolto ad ogni persona giovane o adulta del comune di Savignano e prevede un primo incontro pubblico di presentazione ai rappresentanti di istituzioni (amministrazione comunale, Istituto Cultura Savignano..), scuola (Istituto Comprensivo, istituto Superiore, Università Terza età..), gruppi educativi parrocchiali e non, associazioni culturali, sportive, di volontariato, centri sociali, associazioni di categoria e tutte le persone interessate.

Seguirà poi una fase più capillare di riflessione personale condotta nel proprio ambito (scuola, gruppi, associazioni) dai vari rappresentanti a loro volta sensibilizzati attraverso modalità di attivazione (questionari preparati da psicologi, focus group, giochi di ruolo..). Questa fase porterà alla raccolta di materiale (registrazione di interviste, riflessioni scritte, risposte a questionari e focus, video di scenette, collage di immagini, fotografie ecc) da condividere in un momento pubblico conclusivo con tutti i partecipanti e con l'aiuto di "esperti" che ci aiutino a fare sintesi con successiva elaborazione di un eventuale "manifesto" cittadino sui contenuti espressi.

E' previsto inoltre anche il contemporaneo coinvolgimento del singolo cittadino con domande e questionari diffusi attraverso la stampa locale (la Gazzetta del Rubicone recapitata ad ogni famiglia) e tramite incontri pubblici ("La felicità nella letteratura e nella filosofia", " La felicità nella musica e nel cinema") gestiti da esperti del settore. Saranno dislocate nei luoghi pubblici delle "cassettine" di raccolta del materiale cartaceo e non, che sarà anch'esso condiviso nella serata conclusiva.

In sintesi si tratta di un percorso, basato sulla partecipazione e sulle esperienze di felicità delle singole persone, che aiuti a portare a livello di consapevolezza individuale e collettiva la scala dei valori ed il senso del nostro essere ma anche il significato e le motivazioni del nostro agire quotidiano attraverso un processo di ricerca individuale e di condivisione collettiva.

4. Obiettivi del progetto e azioni previste:

Obiettivi: portare a conoscenza del progetto il maggior numero di persone in particolare i rappresentanti delle attività culturali, educative e sociali della città di Savignano, stimolare la riflessione personale nel proprio ambito di appartenenza, stimolare la riflessione anche del singolo cittadino, stimolare la conoscenza e l'interesse pubblico, realizzare un momento pubblico finale di condivisione collettiva del "materiale" prodotto

Azioni:

1. Incontro pubblico: presentazione del progetto ai rappresentanti di istituzioni, associazioni e gruppi educativi ed inizio della riflessione sull'esperienza di felicità attraverso la tecnica del focus group.
2. Raccolta dati e ricerca: i rappresentanti di gruppi ed associazioni, con l'eventuale aiuto di modalità di attivazione, stimolano nel proprio ambito (in particolare scuola, gruppi educativi..) la riflessione sull'esperienza e "idea" di felicità raccogliendo materiale (registrazione di interviste, riflessioni scritte, questionari, video..) che sarà eventualmente selezionato secondo il criterio dell'interesse collettivo. Per la ricerca: favorire la riflessione del singolo cittadino attraverso domande e questionari specifici preparati da psicologi e diffusi con la stampa locale (es. La Gazzetta del Rubicone recapitata a tutte le famiglie, radio locali) e raccogliere il materiale cartaceo (riflessioni scritte, risposte a domande e questionari) attraverso "cassettine" dislocate nei luoghi pubblici.
3. Incontri pubblici su: "la felicità nella filosofia e nella letteratura" , "la felicità nella musica e nel cinema" attraverso l'aiuto di esperti in particolare di insegnanti con la partecipazione attiva di gruppi di studenti.
4. Promozione: organizzare un momento conclusivo gestito dai coordinatori dei gruppi in cui i vari partecipanti presentano il proprio "materiale" prodotto selezionato secondo il criterio dell'interesse generale e con l'aiuto di un "esperto" qualificato (es. uno psicologo ecc..) ricerca di una sintesi e valorizzazione dei contenuti emersi che potranno eventualmente essere raccolti in un "manifesto" cittadino

5. Indicare la tipologia di coinvolgimento dei volontari e i risultati attesi in termini di promozione del volontariato

I volontari andranno nei vari ambiti (gruppi educativi, associazioni di volontariato, associazioni culturali e sportive) per illustrare il progetto ed eventualmente, se richiesto, animano la riflessione attraverso la tecnica di focus group o la diffusione di questionari preparati da psicologi. I volontari prendono contatto con i dirigenti scolastici (è previsto il coinvolgimento dei ragazzi di 3° media e dei primi 4 anni delle superiori) presentando il progetto ai docenti interessati cercando di fare rientrare il progetto nella programmazione del prossimo anno scolastico. Organizzano gli incontri pubblici sulla felicità nella filosofia, letteratura musica contattando e coordinando gli esperti e diffondendo tali iniziative.

Predispongono le cassetine di cartone per raccogliere le risposte scritte alle domande pubblicate attraverso la stampa (Gazzetta del Rubicone) o diffuse attraverso le parrocchie o le radio locali e le collocano nei luoghi pubblici raccogliendo poi il materiale prodotto. Raccolgono e selezionano il

materiale, prevalentemente cartaceo, per presentarlo nella serata conclusiva di condivisione che organizzeranno, coordinano e pubblicizzano dopo avere individuato l' "esperto" che sintetizza le riflessioni emerse. Collaborano alla redazione del manifesto conclusivo che verrà poi diffuso il più possibile ai partecipanti.

Risultati attesi: Le attese sono quelle di una partecipazione attiva e condivisa misurabile non solo dalla quantità/qualità del materiale prodotto ma anche dal clima di familiarità, di libertà, di disponibilità e di empatia che saranno percepiti dai protagonisti nelle varie fasi del progetto che potrà essere genericamente misurabile attraverso un questionario di gradimento.

6. Monitoraggio/Valutazione:

Quali attività di monitoraggio/valutazione sono previste per il progetto?

- ✘ Analisi del livello di soddisfazione
- Valutazioni strutturate degli operatori
- Monitoraggio a 3/6 mesi rispetto agli esiti del progetto
- Altro: specificare:.....

Descrivere soggetti, strumenti e indicatori dell'attività di monitoraggio/valutazione

Il progetto sarà realizzato dall'associazione proponente, seguita passo passo dagli operatori dell'area progettualità del CSV; sono previste relazioni e incontri periodici sull'andamento del progetto, in modo da verificare la corrispondenza fra quanto preventivato e realizzato.

In particolare:

Valutazione quantitativa: n. partecipanti agli incontri pubblici attraverso un foglio presenza; e valutazione qualitativa attraverso un questionario di gradimento; n. di focus group realizzati; risultati della ricerca e della raccolta dei dati